



Marco Poppi, segretario Confcommercio Vimercate

Il segretario di Confcommercio Vimercate chiede aiuti consistenti anche per il 2021 «La crisi di governo proprio non ci voleva, il nuovo Decreto ristori è fermo al palo»

VIMERCATE (tlo) «La crisi di Governo non ci voleva, il nuovo Decreto ristori purtroppo è fermo».

Una beffa per i commercianti che, alla possibilità di nuovi incassi diretta conseguenza della ripresa quasi piena delle attività grazie al passaggio in zona gialla, speravano di associare anche i ristori assicurati da Roma per tamponare le perdite dei mesi di chiusura.

A sollevare il problema è **Marco Poppi**, segretario di Confcommercio Vimercate. «Siamo contenti del passaggio della Lombardia in zona gialla con la conseguente possibilità di ripartire quasi a pieno regime - ha sottolineato - Peccato che tutto ciò cada negli stessi giorni della crisi di governo. Mi risulta infatti che il nuovo Decreto ristori sia fermo. Su questo fronte stiamo ricevendo ogni giorno richieste e

sollecitazioni dai nostri associati che attendono notizie».

Poppi ha ribadito l'importanza degli aiuti, spesso fondamentali per garantire la sopravvivenza degli esercizi commerciali.

«Tanto è stato fatto anche a livello locale, in particolare da parte dei Comuni - ha sottolineato il segretario - Basti pensare che il solo Comune di Vimercate, attraverso una serie di bandi, nel 2020 ha messo a disposizione del commercio cittadino ben 500mila euro a fondo perduto. E anche la maggior parte dei Comuni del nostro mandamento hanno fatto uno sforzo importante. E' però fondamentale che questo aiuto non venga a mancare anche nel 2021 perché la crisi non è certo finita e ad oggi non sappiamo quale sarà lo scenario anche dal punto sanitario e della diffusione del virus per i prossimi mesi».